CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO in SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA
VERBALE N. 4 - Seduta del 20 Novembre 2025

Il giorno Giovedì 20 Novembre 2025, alle ore 10:00, in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams, si è riunito il Consiglio del Corso di Studio in "Scienze e Tecniche dell'Edilizia" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) **Comunicazioni del Presidente**
2) **Approvazione del verbale della seduta precedente**
3) **Nomina del Segretario del Corso di Studi**
4) **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**
5) **Matrice di Tuning**
6) **Pratiche studenti e pratiche amministrative**
7) **Proposta di nomina dei membri del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi**
8) **Varie ed eventuali.**

Docenti presenti:
Antonio Rosato, Marino Borrelli, Marco Calabrò, Ornella Cirillo, Caterina Frettoloso, Mariateresa Guadagnuolo, Pasquale Bencivenga, Domenico Iovane, Claudia Cennamo, Luigi Corniello, Gianfranco De Matteis, Gino Iannace, Nicola Pisacane, Riccardo Serraglio, Lucio Olivares

Rappresentanti degli studenti presenti:
Alessandra Alfano, Chiara Pelliccia

Docenti assenti giustificati:
Francesca Castanò, Gianluca Cioffi, Francesco Costanzo, Claudia de Biase, Giovanni De Gregorio, Fabiana Forte, Giuseppe Guida, Benedetta Pellacci, Giuseppe Faella

Docenti assenti:
Paolo Giordano

Rappresentanti degli studenti assenti:
Giuseppe Maria Petrillo

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale con riferimento agli aventi diritto, apre i lavori del Consiglio di Corso di Studio secondo gli argomenti all'ordine del giorno.

<u>DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO</u>

Punto 1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente saluta il Consiglio di Corso di Studio e ringrazia tutti i Componenti del Consiglio di Corso di Studio per la fiducia accordata in occasione delle votazioni per la sua elezione.
Ringrazia, in particolare, il Presidente uscente prof. De Matteis per tutto il lavoro svolto e per l'impegno profuso per la valorizzazione del Corso di Studio. Ringrazia, altresì, tutti coloro che hanno avuto ruoli attivi nel Consiglio di Corso di Studio presieduto dal prof. De Matteis, ovvero la prof.ssa

De Biase, la prof.ssa Maria Teresa Guadagnuolo, il prof. Pasquale Bencivenga, il prof. Riccardo Serraglio, il prof. Domenico Iovane, prof.ssa Caterina Frettoloso e il prof. Luigi Corniello, nonché i Rappresentati degli Studenti.
Il Presidente ringrazia anche la precedente Presidente del Corso di Studi prof.ssa Cettina Lenza e il relativo gruppo AQ per aver contribuito a costruire le solide basi su cui oggi si fonda il CdS.

Il Presidente illustra, quindi, i principali aspetti programmatici del Corso di Studio, segnalando prima di tutto, la volontà di rafforzare e qualificare la filiera con il Corso di Laurea Magistrale in Architettura – Rigenerazione dell'Ambiente Costruito (in lingua inglese)/Architecture - Regeneration of Built Environment (ARBE-ENG). Il Presidente chiarisce che l'idea principale è quella di definire un Corso 3+2 nella classe di laurea LM4, diverso dal corso di laurea in Architettura quinquennale, che abbia il suo focus principale nel recupero e nella rigenerazione del costruito, con una particolare attenzione alle problematiche a tutto tondo dell'architettura-edilizia che costituisce oramai le nostre città e soprattutto le periferie.
Anche a tale fine, il Presidente si propone di agire per rafforzare la conoscenza della lingua inglese degli studenti, in collaborazione con il docente di lingua inglese, ma anche attraverso lo svolgimento delle lezioni di parte del programma di alcuni insegnamenti in lingua inglese.

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio che intende mettere ancora di più al centro del progetto gli studenti e organizzare a breve e con cadenza periodica incontri con gli studenti per conoscere le loro esperienze e raccogliere le loro indicazioni da portare poi all'attenzione del Consiglio stesso per le azioni del caso.

Oltre a confermare le lezioni e seminari ad invito sui temi di interesse del CdS tenuti da personale esterno particolarmente qualificato al fine di ampliare gli interessi e le conoscenze degli studenti, il Presidente ritiene opportuno favorire un incremento delle attività formative degli studenti, soprattutto del primo anno, mediante l'introduzione di incontri con gli enti in convenzione di tirocinio con il nostro Dipartimento, al fine di migliorare la conoscenza reciproca e meglio indirizzarli ai tirocini previsti negli anni successivi. Si auspica, in particolare, un maggiore spazio nelle attività di tirocinio per la pratica di cantiere. Ciò potrebbe rappresentare anche uno strumento concreto per facilitare la possibilità di trovare idonea collocazione nel mondo del lavoro dopo i tre anni. Con riferimento a tale aspetto, il Presidente si propone di rafforzare le relazioni tra gli studenti ed i laboratori scientifici del Dipartimento in modo da favorire la conoscenza e l'utilizzo di strumentazione tecnica e tool di simulazione con applicazione nel mondo del lavoro per anche favorire il job placement.

Si intende, inoltre, cercare di lavorare ancora di più e meglio sull'orientamento in ingresso. In particolare, il Presidente si propone di incrementare la partecipazione del DADI ad eventi fuori Regione (basso Lazio), anche di carattere fieristico, e di rafforzare la modalità di orientamento DADIMeets, ovvero incontri presso il DADI strutturati in un modulo informativo e uno formativo (esperienza laboratoriale), individuando alcune scuole campione (basso Lazio).

Inoltre, il Presidente si propone di fare uno screening attento delle carriere degli studenti per individuare gli studenti in debito al fine di favorirne l'interazione con i relativi docenti e trovare le soluzioni più efficaci alle eventuali problematiche, nonché analizzare gli abbandoni per capirne le principali motivazioni e adottare le conseguenti azioni atte a limitarli. Si intende continuare con il rafforzamento in ingresso per le matricole delle discipline di matematica e fisica al fine di costruire un percorso formativo che porti gli studenti a sostenere questa tipologia di esami nell'arco dell'anno accademico. A tal proposito, il Presidente ha sollecitato tutti i docenti a raccogliere puntualmente le presenze degli studenti in aula. A breve e con cadenza periodica in futuro il Presidente intende inviare

una email a tutti i docenti chiedendo riscontro circa le presenze degli studenti, per capire le criticità ed eventualmente intervenire.

Sulla internazionalizzazione, pure, si intende rafforzare l'attività di tutoring soprattutto nella fase pre-partenza, condurre un'attività di indagine conoscitiva finalizzata alla preventiva valutazione dell'offerta formativa delle Università partner (raggruppamento "Architettura") in modo da poter individuare gli insegnamenti più affini al Manifesto di STE e formulare delle proposte agli studenti beneficiari della borsa di studio.

Il Presidente prosegue i lavori comunicando che il giorno 11 Novembre 2025 (in modalità telematica) si è svolta un'adunanza del Coordinamento Didattico di Dipartimento, in cui si è discusso dei criteri e metodi di predisposizione della Matrice di Tuning e della SMA 2025. Si è, infine, iniziato a discutere della flessibilità del CdS, rimandando l'argomento ad una successiva riunione per una discussione più completa e dettagliata.

Il Presidente, inoltre, comunica che, tramite circolare del Magnifico Rettore prot. 189028 del 30/10/2025, è stata sollecitata una verifica del Regolamento Didattico del CdS (procedendo alle modifiche resesi necessarie in base alle sopravvenute disposizioni normative e/o indicazioni ANVUR e segnalando eventuali incongruenze col Regolamento didattico di Ateneo). Alla luce della suddetta circolare, il Presidente si impegna ad inviare al Direttore del Dipartimento una prima sintesi delle potenziali richieste di modifica del regolamento didattico di STE, rilevando le relative incongruenze con il Regolamento Didattico di Ateneo. Il Presidente auspica che la revisione dei Regolamenti didattici dei diversi corsi di studio possa essere realizzata in maniera coordinata e condivisa, in coerenza con quello di Ateneo.

Il Presidente ha ricevuto la seguente tabella dalla Segreteria Didattica del DADI con l'indicazione degli insegnamenti a scelta che si attiveranno per l'aa 2025/26 con il numero degli studenti iscritti:

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dell'Edilizia

Insegnamenti a scelta attivati per l'Anno Accademico 2025-2026

CdS	SSD	INSEGNAMENTI A SCELTA	CFU	DOCENTE/I	N. studenti richiedenti
STE	ICAR/17	RILIEVO STRUMENTALE PER LA CONOSCENZA	6	IOVANE DOMENICO	29
STE	ICAR/09	DIAGNOSTICA STRUTTURALE	6	GUADAGNUOLO MARIATERESA (4) FAELLA GIUSEPPE (2)	11
STE	ING-IND/11	DIAGNOSTICA PER LE PRESTAZIONI ENERGETICHE E AMBIENTALI DEL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO	6	IANNACE GINO	9
STE	ICAR/13	SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA	6	*Avvalimento Dip. Ingegneria (in attesa di copertura)*	6
STE	ICAR/18	ANALISI STORICA DELL'ARCHITETTURA E DEI CONTESTI	6	CASTANÒ FRANCESCA (3) CIRILLO ORNELLA (3)	2

Il Presidente comunica che, in termini di avvii di carriera al primo anno, ad oggi vi sono 54 immatricolati e 6 pre-immatricolati sulla base dei dati forniti dalla Segreteria Studenti del DADI.

Il Presidente invita tutti i docenti ed anche i rappresentati degli studenti a ricordare agli studenti di procedere a compilare il questionario di valutazione dei singoli corsi, una volta che questi siano stati svolti per più del 75%. Il Presidente si propone di organizzare nelle prossime settimane un incontro con gli studenti dei diversi anni del CdS, al fine di chiarire le modalità per effettuare una compilazione consapevole dei suddetti questionari.

Il prof. De Matteis ringrazia il prof. Rosato per la disponibilità manifestata e per l'impegno preso in qualità di Presidente del CdS.

Punto 2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente ricorda che in data 14 Novembre 2025 è stata caricata nella cartella File del canale TEAMS di questo Consiglio la copia del verbale dell'adunanza n. 3 del 6 Ottobre 2025, affinché tutti i componenti del Consiglio potessero visionarla. Il Presidente invita, pertanto, i presenti a esprimersi in merito a eventuali modifiche. Non essendoci alcun intervento, il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale dell'adunanza n. 3 del 6 Ottobre 2025, che viene **approvato** all'unanimità.

Punto 3. Nomina segretario del Corso di Studio

Il Presidente, dopo aver chiarito le motivazioni della sua scelta, comunica la nomina del Prof. Marco Calabrò quale Segretario del Corso di Studio.

Punto 4. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il Presidente informa che in data 19-11-2025 è stata caricata nella cartella File del canale TEAMS di questo Consiglio la Scheda del Corso di Studio con tutti gli indicatori 04/10/2025 nonché la relativa proposta di commento al fine della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025.

La scadenza per il caricamento ne "IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO" della SMA 2025 è fissata ad oggi 20 Novembre 2025.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 è stata redatta dal Presidente con la collaborazione della prof.ssa M. Guadagnuolo (referente per la didattica), prof.ssa C. Frettoloso (referente per la internazionalizzazione) e prof.ssa C. de Biase (referente per l'orientamento in ingresso). La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 è stata condivisa (via email) con il Delegato per il Coordinamento Didattico e per l'Assicurazione della Qualità della Didattica prof.ssa Marina D'Aprile, il Presidente del CdS uscente Prof. G. De Matteis, e con tutti i membri del gruppo AQ del CdS. Il Presidente ringrazia i suddetti docenti per la preziosa collaborazione nella predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS.

Il Presidente riassume i punti di forza/criticità e indica le possibili strategie di contrasto alle criticità rilevate (in linea con quanto riportato nel commento alla SMA2025). In particolare, vengono discussi i seguenti indicatori:

Indicatori quantitativi	Cod.	Riferimento	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	iC02	DM 1154/2021	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iC13	DM 1154/2021	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	iC14	AVA 3 - ANVUR	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	iC16BS	DM 1154/2021	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	iC17	AVA 3 - ANVUR	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iC19	DM 1154/2021	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	iC22	AVA 3 - ANVUR	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	iC27	AVA 3 - ANVUR	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	iC28	AVA 3 - ANVUR	Scheda SMA

Gli Indicatori Didattica (gruppo A) registrano valori superiori o in linea con la media di area geografica e nazionale, fatta eccezione per il valore dell'indicatore iC03 (relativo agli iscritti provenienti da altre Regioni) e dell'indicatore iC06TER (relativo ai laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto). L'indicatore iC03 evidenzia una criticità che suggerisce una riflessione sulle modalità di promozione del CdS fuori regione. Attualmente le azioni di orientamento fuori regione sono prevalentemente demandate all'Ateneo (eventi fieristici) e alla diffusione tramite e-mail e canali social istituzionali delle attività di orientamento e di eventi specifici. Si propone, pertanto, di incrementare la partecipazione del DADI ad eventi fuori Regione (basso Lazio), anche se di carattere fieristico, e di rafforzare la modalità di orientamento DADIMeets, ovvero incontri presso il DADI strutturati in un modulo informativo e uno formativo (esperienza laboratoriale), individuando alcune scuole campione (basso Lazio). Il limitato numero di iscritti da fuori regione è da considerarsi anche una conseguenza della carenza di servizi di supporto per i fuori-sede (mensa, studentato, ecc.). L'indicatore iC06TER è solo leggermente inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale; si ritiene che tale dato sia soprattutto correlato al fatto che probabilmente molti laureati continuano gli studi, piuttosto che inserirsi nel mondo del lavoro. In tale ambito, il Dipartimento e il Corso di studio, unitamente al Comitato di Indirizzo, sono impegnati a consolidare i rapporti di collaborazione con enti e studi professionali per strutturare attività di tirocinio formativo dalle quali possano derivare occasioni lavorative durature; parallelamente, la modifica del Manifesto con l'introduzione dell'insegnamento di Fondamenti di BIM risponde all'attuale esigenza del mondo del lavoro che richiede questa pratica in vari settori dell'edilizia, rendendo più attrattivo il laureato con tale competenza.

Gli Indicatori Internazionalizzazione (gruppo B) sono inferiori sia alla media di area geografica che nazionale. Le strategie messe in atto dal CdS a partire dal 2018, incentrate sia su una più capillare informazione sui programmi Erasmus+ tramite il referente del Gruppo per la Assicurazione della Qualità insieme al delegato di Dipartimento alle politiche di internazionalizzazione, sia su una costante attività di tutorato verso i vincitori presentatisi alle selezioni, in modo da coadiuvarli nella preparazione linguistica e nella predisposizione della documentazione necessaria, appaiono non più totalmente efficaci. Tali strategie, pur comportando l'aumento delle domande di partecipazione, non hanno dato seguito a periodi di mobilità (non conseguimento di CFU all'estero). Gli aspetti che concorrono ad ostacolare/non favorire l'esperienza Erasmus possono essere riconducibili prevalentemente alle seguenti motivazioni:

- durata triennale del percorso di studi (che suggerisce lo svolgimento del periodo all'estero al secondo anno);
- profilo formativo ibrido del CdS (Architettura/Ingegneria) che implica una serie di esami tecnico-scientifici spesso ostici da seguire in lingua straniera;
- non semplice individuazione delle corrispondenze tra gli esami previsti dal manifesto del CdS e quelli da sostenere durante la mobilità.

Al fine di ridurre tali ostacoli il gruppo AQ, nella scia delle buone pratiche già avviate, propone di avviare le seguenti azioni:

- rafforzare l'attività di tutoring soprattutto nella fase pre-partenza;
- condurre un'attività di indagine conoscitiva finalizzata alla preventiva valutazione dell'offerta formativa delle Università partner (raggruppamento "Architettura") in modo da poter individuare gli insegnamenti più affini al Manifesto di STE e formulare delle proposte agli studenti beneficiari della borsa di studio.

Gli ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) evidenziano valori superiori o in linea con la media di area geografica e nazionale.

In riferimento agli Indicatori di Approfondimento, si evidenzia che gli indicatori iC21 e iC23 evidenziano una situazione del CdS migliore o in linea rispetto alla media di area geografica e

nazionale. L'indicatore iC22 (relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) è inferiore sia alla media di area geografica che nazionale. Infine, l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) nel 2024 è in aumento rispetto al 2023, ma resta comunque inferiore sia alla media di area geografica che nazionale. L'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) nel 2024 è solo leggermente inferiore rispetto alla media di area geografica che nazionale. L'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) è peggiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, ma nel 2024 in miglioramento rispetto al 2023 per il CdS. L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) è in linea con la media di area geografica e nazionale (nonché in miglioramento nel 2024 rispetto al 2023 per il CdS).

Il Corso di Studio risponde alla domanda di formazione in quanto:
- il numero degli avvii di carriera al I anno e degli immatricolati puri nel 2024, sebbene in diminuzione rispetto al 2023, risulta comunque assolutamente consistente;
- la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio risulta pari al 77,8% nel 2024 e più alta sia rispetto al valore relativo agli altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia che rispetto al valore relativo agli altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica;
- la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è elevata nel 2024 e pari all'88,9%.

Sono costanti o in miglioramento nel 2024 rispetto al 2023 i seguenti indicatori:
- la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da Conseguire (indicatore iC13);
- la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14);
- la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16BIS);
- le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19);
- la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22);
- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore iC27) ed il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28).

Il numero degli avvii di carriera al I anno e anche gli immatricolati puri nel 2024 sono diminuiti rispetto al 2023, risultando anche inferiori rispetto al valore relativo agli altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia nello stesso 2024. Tenuto conto che si tratta di una prima diminuzione dopo anni di crescita di tali indicatori, si può ritenere che ad oggi essi non si configurino come un deficit strutturale; in ogni caso, tali indicatori saranno certamente oggetto di attento monitoraggio da parte del CdS e verranno poste in essere adeguate azioni per sostenere il numero degli avvii di carriera al I anno e anche gli immatricolati puri nel caso in cui il trend venisse confermato nel 2025. Tra queste, verrà posta ancora maggiore attenzione a tutte le attività di orientamento in ingresso. In Ateneo esistono due Corsi di Laurea Magistrale che potrebbero rappresentare il naturale proseguimento dopo la L23 in Scienze e Tecniche dell'Edilia rispondendo alla duplice esigenza formativa dell'Architetto e Ingegnere Senior; da un alto, esiste il Corso di Laurea Magistrale in Architettura – Rigenerazione dell'Ambiente Costruito (in lingua inglese)/ Architecture - Regeneration of Built Environment (ARBE-ENG) presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e, dall'altro lato, è presente il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile presso il Dipartimento di Ingegneria. Tuttavia, da un alto, il Corso di Laurea Magistrale ARBE-ENG è in inglese e questo appare, talvolta, un ostacolo alla sua scelta da parte dei laureati di STE; dall'altro lato, l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile prevede per i laureati in STE l'integrazione di ulteriori esami. Queste condizioni costituiscono una delle possibili motivazioni che ha prodotto la riduzione degli avvii di carriera al I anno e degli immatricolati puri nel 2024 rispetto

al 2023. Non è possibile correlare il calo delle immatricolazioni alla presenza di altro corso della stessa classe sul territorio in quanto il relativo dato corrispondente al 2024 non è disponibile.
La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) e la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17) nel 2024 sono in calo rispetto al 2023 per cui si metteranno in campo azioni mirate al monitoraggio puntuale delle carriere degli studenti per verificare la presenza di eventuali criticità.

Il Presidente invita i presenti a esprimersi in merito a commenti e/o eventuali modifiche. Il prof. M. Borrelli, alla luce di una riunione con il gruppo AVA3, consiglia di procedere ai commenti mediante il ciclo di Deming (o ciclo di PDCA, acronimo dall'inglese Plan–Do–Check–Act). Il prof. De Matteis sottolinea la solidità del CdS, anche in comparazione con altri Corsi di Studio analoghi presenti in altri Atenei italiani e, nel contempo, evidenzia come la validità di alcuni interventi già posti in essere in passato potrà essere effettivamente misurata e verificata nel tempo, avendo efficacia nel lungo periodo.
Il Presidente pone in votazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025, che viene **approvata** all'unanimità.

Punto 5. Matrice di Tuning
La matrice di Tuning (o matrice delle corrispondenze) permette di controllare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i descrittori di Dublino) e le attività formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.) che definiscono e caratterizzano il CdS.
Per ciascun descrittore di Dublino, i cosiddetti Risultati di Apprendimento Attesi (RAA) specifici del CdS sono declinati nelle righe della Matrice.
La matrice di Tuning è stata redatta dal Presidente con la collaborazione della prof.ssa M. Guadagnuolo (referente per la didattica). La matrice di Tuning predisposta è stata condivisa (via email) con il Delegato per il Coordinamento Didattico e per l'Assicurazione della Qualità della Didattica prof.ssa Marina D'Aprile, il Presidente del CdS uscente Prof. G. De Matteis, e con tutti i membri del gruppo AQ del CdS. Il Presidente ringrazia i suddetti docenti per la preziosa collaborazione nella definizione della matrice di Tuning.
Il Presidente illustra la proposta di matrice di Tuning, evidenziando che essa è stata predisposta secondo le indicazioni operative ricevute dall'Ateneo e in occasione del coordinamento didattico dell'11 Novembre 2025, in piena coerenza con la scheda SUA CdS 2025 ed il Manifesto degli Studi del CdS del 2025/26. Nella matrice di Tuning predisposta nessun RAA risulta senza copertura da almeno un'attività formativa. Il Presidente specifica che, a seguito di un confronto con il coordinamento didattico, ha ritenuto di dover inserire all'interno della Matrice anche gli insegnamenti a scelta.

Si avvia una breve discussione. La prof.ssa Guadagnuolo sottolinea che la Matrice deve essere aggiornata ogni anno e ciò consente agevolmente di inserire annualmente gli insegnamenti a scelta. Il prof. M. Borrelli evidenzia, tuttavia, che la tempistica nella quale è richiesta la formulazione della Matrice non è pienamente coerente con l'istituzione annuale degli insegnamenti a scelta.
A seguito di tale discussione, il Consiglio **prende atto**.

OMISSIS

Punto 7. Proposta di nomina dei membri del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi

Il Presidente, dopo aver svolto le opportune valutazioni e aver contattato i diversi docenti del Corso di Studio, propone la nomina dei seguenti docenti come membri del gruppo AQ del CdS e le relative aree di competenza:

Referente di Gestione AQ	**Prof. Antonio Rosato**
Didattica	**Prof. Marco Calabrò**
Sito Web	**Prof. Pasquale Bencivenga**
Tirocinio Curriculare	**Prof. Riccardo Serraglio**
Job Placement	**Prof. Domenico Iovane**
Orientamento in ingresso	**Prof.ssa Claudia De Biase**
Comunicazione	**Prof. Domenico Iovane**
Internazionalizzazione	**Prof.ssa Caterina Frettoloso**

Il Consiglio **prende atto.**

Punto 8. Varie ed eventuali

Nessuna

La seduta termina alle ore 11:40.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.

Aversa, 20 novembre 2025

prof. Marco Calabrò
(Segretario verbalizzante del CCdS)

prof. Antonio Rosato
(Presidente del CCdS)